

Il Purchasing Manager Index delle PMI è in netta crescita, ma l'insicurezza permane

- Il Purchasing Manager Index delle PMI è aumentato in agosto da 50.7 a 54.9 punti
- Situazione degli ordini e produzione nettamente migliorata
- Secondo un sondaggio speciale, tuttavia, la ripresa della domanda non è ancora ampiamente consolidata
- Nonostante una migliore situazione degli ordini, molte PMI continuano ad avere solo una limitata sicurezza di pianificazione

San Gallo, 1° settembre 2026. Ad agosto il Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI è salito da 50.7 a 54.9 punti. Il netto aumento segnala una crescente ripresa della congiuntura industriale e indica che l'industria svizzera sta lentamente uscendo dalla fase di stagnazione che perdura ormai da anni. Allo stesso tempo, un sondaggio speciale tra le imprese mostra che la ripresa non è ancora ampiamente consolidata.

Le PMI orientate al mercato interno trainano la ripresa

In agosto tutti e cinque i componenti del Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI sono aumentati rispetto al mese precedente. La componente relativa agli ordini è salita da 51.9 a 56.2 punti, mentre quella relativa alla produzione è addirittura passata da 49.9 a 56.2 punti. L'incremento nel numero di nuovi ordini si traduce quindi sempre più anche in una maggiore attività produttiva. Contrariamente al mese precedente, l'aumento è stato trainato soprattutto dalle PMI orientate al mercato interno. Anche l'andamento degli affari delle imprese orientate alle esportazioni è rimasto positivo, ma rispetto a luglio ha mostrato solo modesti miglioramenti aggiuntivi.

Anche la componente relativa alle scorte di acquisto è aumentata nettamente e indica che le imprese stanno tornando ad accumulare maggiormente le proprie scorte e guardano con maggiore ottimismo all'andamento della domanda. Allo stesso tempo, i feedback delle PMI intervistate non evidenziano nuove carenze di materiali né ulteriori difficoltà nelle catene di approvvigionamento. L'aumento della componente «tempi di consegna» da 55.0 a 57.4 punti si ritiene quindi essere dovuto soprattutto a un maggiore utilizzo delle capacità. Ciò distingue l'andamento attuale da quello della primavera, quando i tempi di consegna prolungati erano da attribuire soprattutto a problemi nelle catene di approvvigionamento.

Aumentano i segnali positivi, ma l'incertezza rimane elevata

Il forte aumento del Purchasing Manager Index delle PMI è in linea con altri indicatori congiunturali della Svizzera e dell'eurozona. Soprattutto gli indici dei responsabili degli acquisti per l'industria in Germania e nell'eurozona sono ultimamente sensibilmente migliorati. I risultati del sondaggio speciale, tuttavia, non delineano ancora un quadro completamente positivo. Più della metà delle imprese intervistate non rileva attualmente alcun segnale di un'ampia ripresa della domanda. Circa il 40% rileva comunque i primi segni positivi. Anche la sicurezza di pianificazione rimane limitata. Circa un quarto delle imprese la considera piuttosto elevata o molto elevata. In particolare, le

piccole e medie imprese orientate all'esportazione continuano a valutare la propria situazione con cautela. Quattro imprese su dieci considerano la propria sicurezza di pianificazione scarsa o molto scarsa.

«Il forte aumento del Purchasing Manager Index delle PMI segnala che l'industria si sta riprendendo sempre più e che la situazione economica di molte imprese è migliorata. È tuttavia ancora troppo presto per parlare di una ripresa sostenibile e ampiamente consolidata, poiché molte imprese sono ancora in attesa di una domanda più forte e di una maggiore sicurezza della pianificazione», spiega Domagoj Arapovic, Senior Economist presso Raiffeisen Svizzera.

Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI

Il Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI si basa su un sistema analogo a quello degli affermati indici dei responsabili degli acquisti (Purchasing Manager Index). Circa 200 clienti aziendali Raiffeisen di tutti i settori dell'industria manifatturiera vengono intervistati mensilmente su diversi aspetti della loro attività. Grazie all'ampia base di clientela aziendale del Gruppo Raiffeisen e al radicamento locale delle Banche Raiffeisen, il Purchasing Manager Index delle PMI è molto diversificato ed è rappresentativo dell'intero panorama delle PMI. Le PMI intervistate forniscono una valutazione su diversi aspetti della loro attività. Le risposte vengono aggregate in più sottocomponenti ponderate, che vengono unificate nell'indice globale. Le sottocomponenti sono: portafoglio ordini (30%), produzione (25%), occupazione (20%), termini di consegna (15%) e scorte di acquisti (10%). Valori superiori ai 50 punti indicano un'espansione rispetto al mese precedente, mentre valori inferiori ai 50 punti suggeriscono una contrazione dell'attività economica.

Informazioni: Relazioni con i media Raiffeisen Svizzera
091 821 50 00, media@raiffeisen.ch

Foto: Le foto dei nostri esperti e altre immagini sono disponibili su www.raiffeisen.ch/media.

Raiffeisen: secondo Gruppo bancario in Svizzera

Raiffeisen è il secondo Gruppo bancario svizzero e la Banca retail svizzera con la maggiore vicinanza alla clientela. Conta oltre due milioni di soci e gestisce più di tre milioni di relazioni cliente, tra cui quelle con oltre 200'000 aziende in Svizzera. Le 208 Banche Raiffeisen, giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa, sono radicate a livello locale in tutta la Svizzera e socie di Raiffeisen Svizzera società cooperativa. Quest'ultima esercita la direzione strategica e la vigilanza dell'intero Gruppo Raiffeisen. Il Gruppo Raiffeisen offre a privati e aziende una vasta gamma di prodotti e servizi. Tra i principali campi di attività figurano in particolare le operazioni ipotecarie, la Consulenza patrimoniale e previdenziale e il settore Clientela aziendale.

(Tutti i dati al 30.06.2026)

Disdetta dei comunicati stampa:

Se non desiderate più ricevere i nostri comunicati, inviate un'e-mail a media@raiffeisen.ch.

Nota di precisazione sulle dichiarazioni previsionali

La presente pubblicazione contiene dichiarazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera società cooperativa al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile su report.raiffeisen.ch). Raiffeisen Svizzera società cooperativa non è tenuta ad aggiornare le dichiarazioni previsionali della presente pubblicazione. Gli arrotondamenti possono dare luogo a differenze minime rispetto ai valori effettivi.